

L'Aquila, Torre Civica in autunno l'affidamento dei lavori

AFFARI PUBBLICI

26 AGOSTO 2025 - 12:08:16

di Tommaso Cotellessa

Un importante aggiornamento sul fronte della **ricostruzione pubblica del capoluogo abruzzese** è stato annunciato questa mattina nella sala conferenze della Fondazione Carispaq.

Sono state sottoscritte **due convenzioni esecutive** che consentiranno di avviare altrettanti **interventi di grande rilievo**, realizzati direttamente dalla **Fondazione Carispaq** – in qualità di soggetto attuatore – in stretta collaborazione con il **Comune dell'Aquila** e sotto l'alta vigilanza della **Soprintendenza ABAP** per le province dell'Aquila e Teramo.

Il primo intervento, atteso da anni e più volte al centro del dibattito pubblico, riguarda il **restauro e consolidamento della Torre Civica di Palazzo Margherita**, ultimo tassello mancante per il pieno recupero della sede storica del Comune.

L'opera, del valore di circa **2,9 milioni di euro**, sarà finanziata grazie ai fondi raccolti dal **Comitato degli Italiani in Australia**, costituito dopo il sisma del 6 aprile 2009 su iniziativa dell'*Italian Media Corporation* (editrice de *Il Globo*, *La Fiamma* e *Rete Italia*), con il sostegno del Governo australiano. Un gesto di solidarietà che rafforza ulteriormente il legame tra la comunità aquilana e gli italiani all'estero.

Collocata in un'area del centro storico già ampiamente restaurata e riquilificata, la Torre – con i suoi **41 metri di altezza** – è uno degli elementi architettonici più antichi e identitari della città. La sua costruzione risale al XIII secolo, in concomitanza con l'edificazione dell'antico centro civico, oggi noto come **Palazzo Margherita d'Austria**, che ospitava la residenza del Capitano di Giustizia, la sede del Comune e il Palazzo della Camera. Realizzata in pietra locale, la Torre ha pianta rettangolare e mura di grande spessore. Nella parte inferiore è presente la cappella dedicata alla Madonna degli Angeli, dove era custodita

la **Bolla del Perdono** di Papa Celestino V. Sulla facciata principale, affacciata su Piazza Palazzo, si trova inoltre il più antico esemplare conosciuto dello **stemma cittadino** (XIII secolo), con l'aquila sveva ad ali spiegate.

La Fondazione Carispaq avvierà nei prossimi giorni le procedure di selezione delle imprese. L'apertura del cantiere è prevista per l'inizio dell'autunno e i lavori avranno una durata stimata di **16 mesi**.

L'intervento prevede: consolidamento strutturale con tecniche innovative; sistemi avanzati di monitoraggio sismico; messa in sicurezza delle murature con sarciture, iniezioni di malta e tiranti metallici; restauro di superfici murarie, fregi, affreschi, stemmi e intonaci interni.

Un sistema di fibre ottiche e sensori consentirà di monitorare in tempo reale le sollecitazioni derivanti da eventi sismici o da condizioni ambientali estreme. Sono previsti inoltre interventi sull'**illuminazione monumentale**, in vista di **L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026**

Il secondo progetto riguarda il **restauro delle Fontane Monumentali**, interamente finanziato e realizzato dalla Fondazione Carispaq.

Gli interventi, il cui inizio è previsto entro la fine del 2025 su progetto dell'architetto **Federico Santoro**, interesseranno: le due fontane di **Piazza Duomo**, la fontana di **Piazza San Marciano**, la fontana di **San Pietro a Coppito**, la fontana di **Piazza dei Gesuiti**.

Il restauro punterà a restituire a queste opere il loro valore originario, sia sul piano conservativo sia su quello estetico. Ogni cantiere sarà dotato di **laboratori temporanei visitabili**, così da trasformare alcune fasi dei lavori in momenti di educazione e partecipazione civica.

L'intervento si inserisce nel più ampio progetto di **riqualificazione delle piazze cittadine**, promosso dal Comune in sinergia con la Soprintendenza: spazi urbani che custodiscono la memoria storica della comunità e che oggi rappresentano un elemento strategico per la rivitalizzazione del centro storico, anche in ottica turistica.

Entrambi gli interventi guardano all'appuntamento di **L'Aquila Capitale Italiana della Cultura 2026**, con l'obiettivo di presentare la città nella sua veste migliore.

Il sindaco **Pierluigi Biondi** ha sottolineato:

«È un momento importante per la città dell'Aquila. La Torre Civica è il pezzo mancante dopo il recupero di Palazzo Margherita, la riqualificazione di Piazza Palazzo e il ritorno del Fuoco del Perdono. È un simbolo cittadino, il luogo dove per secoli è stata conservata la Bolla del Perdono di Celestino. Ringrazio la Fondazione e i donatori, gli amici australiani, che con generosità hanno voluto sostenere la ricostruzione di un monumento così delicato e prezioso».

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Fondazione Carispaq **Domenico Taglieri**:

«La Fondazione Carispaq continua a essere in prima linea per la rinascita del patrimonio culturale colpito dal sisma del 2009. In questi anni abbiamo contribuito al recupero di numerosi luoghi simbolo della città e questo impegno si rafforza in vista di L'Aquila Capitale della Cultura 2026. La donazione raccolta attraverso il Comitato degli Italiani in Australia e il Governo australiano rappresenta un gesto di profondo affetto che lascia un segno duraturo nella memoria collettiva della città».

La soprintendente **Cristina Collettini** ha infine aggiunto:

«Ringrazio la Fondazione Carispaq, che continua a dimostrare grande attenzione verso il patrimonio storico-artistico aquilano, simbolo di identità e resilienza. Gli interventi presentati oggi completano un disegno più ampio di restituzione alla collettività di luoghi in cui antico e contemporaneo potranno dialogare in un felice e raro equilibrio. La Soprintendenza continuerà a offrire il proprio contributo scientifico anche nelle fasi esecutive ormai imminenti».

A margine della conferenza stampa, **Antonio David Fiore**, storico dell'arte della Soprintendenza, ha annunciato che la Soprintendenza avvierà anche il restauro del monumento ai caduti alla villa comunale e della statua di Sallustio in piazza Palazzo.